



# CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63023 Fermo – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.224170  
Codice fiscale e partita iva 00334990447 - Sito web: [www.comune.fermo.it](http://www.comune.fermo.it)

## PROGETTO “ORTI SOCIALI URBANI” AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO DI PORZIONI DI TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE DA DESTINARE AD ORTO

Il sottoscritto Ing. Piero Morioni, Dirigente del Settore 5 Lavori Pubblici e Ambiente, nell'ambito del Progetto “Orti sociali urbani” promosso dall'Assessorato all'Ambiente;  
In esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale del 28-06-2012 n.264 e della determina dirigenziale del Settore 5 Lavori Pubblici e Ambiente del 06-08-2012 n.317,

### RENDE NOTO CHE

Con il presente avviso pubblico l'Amministrazione comunale di Fermo intende procedere all'affidamento di porzioni di terreno di proprietà comunale di circa 50 mq, da destinare ad orto

I soggetti interessati a presentare la domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- a) residenza nel Comune di Fermo ;
- b) non avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio della Provincia.

Potranno presentare domanda anche soggetti non individuali (come scuole, associazioni, altro) ed in tal caso è previsto in sostituzione della residenza il requisito della operatività sul territorio comunale ( dovranno essere allegate referenze ed elenco illustrativo di progetti avviati).

Nell'affidamento verrà data priorità a condizioni di reddito minimo ed alla presentazione di progetti qualificanti l'attività (progetto ad alto contenuto sociale/ambientale).

L'Amministrazione verificherà, sulla base della documentazione ricevuta, la sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti che hanno presentato domanda.

I soggetti risultati idonei verranno invitati a sottoscrivere apposito contratto di comodato avente ad oggetto la porzione di terreno individuata dall'Amministrazione.

Laddove il numero delle domande dovesse superare la disponibilità di porzioni di terreno, l'Amministrazione si impegna ad individuare ulteriori aree da affidare o, in alternativa, ad effettuare un sorteggio in seduta pubblica.

Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:

Le domande redatte secondo l'allegato modello dovranno pervenire in busta chiusa al Comune di Fermo – Servizio Ambiente, **entro le ore 13,00 del giorno 14 settembre 2012**.

Non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine del 14 settembre 2012.

Il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Sonia Capeci del Servizio Ambiente.

Per ulteriore informazioni: Ufficio Ambiente, tel.0734/284409, e-mail: [ambiente@comune.fermo.it](mailto:ambiente@comune.fermo.it), oppure Ufficio Urp 0734/284401-402, e-mail: [mteresa.belmontesi@comune.fermo.it](mailto:mteresa.belmontesi@comune.fermo.it)

Il presente avviso è divulgato tramite la pubblicazione sul sito internet del Comune di Fermo, affissione all'Albo Pretorio, comunicazioni su stampa locale.

ALLEGATI: A-Modello di domanda, B-Disciplinare, C-Criteri di assegnazione.

**MODELLO DI DOMANDA  
(ALLEGATO A)**

Al Comune di Fermo  
Servizio Ambiente  
63023 – FERMO (FM)

.....I..... sottoscritt..... nat... a .....

Prov. .... Stato ..... il ..... cittadinanza .....

consapevole che ai sensi degli artt. 46 e 47 cdel DPR n.445/2000 le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 786 del decreto stesso nonché. All'art. 75, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento amministrativo emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, in qualità di :

○ singolo cittadino Codice Fiscale .....

residente nel Comune di Fermo in via/piazza ..... n.....

Tel. abitazione/ufficio..... tel. portatile ..... Fax .....

E-mail .....

○ rappresentante legale del seguente soggetto  
.....

operante nel Comune di Fermo come .....

Codice Fiscale/Partita IVA ..... con sede a .....

in via/piazza ..... n..... cap..... tel. ....

tel. portatile ..... Fax ..... E-mail .....

**CHIEDE**

Di partecipare all'avviso per l'affidamento di una porzione di terreno di proprietà del Comune di Fermo da adibire ad orto sociale urbano.

**DICHIARA**

- di aver preso visione del Disciplinare di gestione dell'orto;
- di non avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabili nel territorio della Provincia;
- di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 per la sola procedura in essere;

Allega alla presente copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo e firma leggibili

## **DISCIPLINARE DI GESTIONE DEGLI ORTI SOCIALI URBANI (ALLEGATO B)**

### **Art.1 - Durata del comodato:**

anni 2 (due), inteso come ciclo naturale di coltivazione, revocabile in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione Comunale in caso di pubblica necessità, con preavviso di 1 (un) mese senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

#### NOTE

*L'affidamento dell'orto è temporanea e gli affidatari sono tenuti a munirsi delle assicurazioni necessarie per la copertura di eventuali danni a cose e/o persone, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità diretta e indiretta.*

### **Art.2 - Soggetti affidatari:**

I soggetti affidatari devono essere residenti a Fermo oppure per soggetti non individuali operanti sul territorio comunale

I soggetti affidatari non devono avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabili nel territorio della Provincia.

#### NOTE

*Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, che non potranno avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del terreno. Possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari o appartenenti dell'associazione. Ad ogni soggetto richiedente non sarà concesso più di una porzione di terreno.*

*Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione dell'orto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo del comodato, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.*

*Allo scadere del comodato l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo dell'affidamento, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.*

*L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli.*

*In caso di decesso o rinuncia da parte degli assegnatari, l'orto libero viene assegnato dal responsabile dell'amministrazione comunale secondo i criteri dalla stessa individuati.*

*Il soggetto che effettua la domanda diventerà assegnatario di un orto sottoscrivendo e rispettando l'apposito contratto di comodato.*

*L'assegnatario vigila sul proprio orto e sull'insieme degli orti segnalando all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia.*

### **Art.3 - Limiti dell'orto:**

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro concesso secondo una specifica planimetria allegata al contratto di comodato

Tra gli orti sono individuate fasce di rispetto di circa 30 cm. Per delimitare gli orti assegnati è concesso l'utilizzo di reti o cordicelle, dell'altezza massima di 30 cm dal piano campagna.

Ogni orto condivide con i propri vicini la strada di accesso, eventuali impianti di irrigazione e quanto altro predisposto in dotazione degli orti.

#### NOTE

*E' vietato qualsiasi altro utilizzo al di fuori della coltivazione ortofrutticola.*

*Il ricovero delle attrezzature, anche quelle ad uso comune, verrà consentito in un unico prefabbricato da realizzare a cura dei concessionari previa autorizzazione da parte degli uffici comunali competenti.*

### **Art.4 – Tipologia di produzione:**

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori. E' vietata la piantumazione di alberi, di qualunque genere, sull'intera area degli orti.

#### NOTE

*La produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare. I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.*

**Art.5 - Igiene e tutela dell'ambiente:**

- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- non recintare l'orto assegnato essendo consentita la semplice delimitazione di cm. 30 di altezza;
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossetti di scolo;
- non danneggiare in alcun modo altri orti;
- il sistema di irrigazione dovrà tenere presente che nei mesi da aprile a ottobre questa verrà limitata fino alle 9.00 del mattino e dopo le 18.00 la sera;
- non accedere alla zona orti con auto e motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
- non scaricare materiali anche se non inquinanti;
- è vietato tenere stabilmente cani o altri animali negli orti, sono altresì vietati gli allevamenti di ogni tipo;
- le coperture in plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose;
- è fatto divieto alla costruzione di capanni e similari;
- gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente;
- per eventualmente spargere qualsiasi sostanza che crei cattivo odore (letame o simile) è possibile solo se viene immediatamente interrato, e in fasce orarie in cui si limita la propagazione degli odori molesti.

**Art.6 – Vigilanza e revisioni**

L'amministrazione comunale vigila sul rispetto del presente disciplinare.

In caso di inadempienza dell'assegnatario nei confronti di quanto stabilito si provvede alla revoca motivata dell'affidamento.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia questione, vertenza verrà esaminata, per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, al Codice Civile.

L'amministrazione comunale nel concedere i rinnovi dovrà tener conto di una opportuna rotazione nella conduzione degli orti sulla base delle domande presentate in attesa di evasione.

Il presente disciplinare è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dagli Uffici Comunali sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione. Le eventuali modificazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Il Dirigente:

---

## **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE PORZIONI DI TERRENI COMUNALI (ALLEGATO C)**

- Gli interessati dovranno essere residenti a Fermo (per soggetti singoli), oppure operanti sul territorio comunale per soggetti come scuole, associazioni, altro (allegare progetti e attività svolte).
- Gli interessati non dovranno avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio della Provincia.
- Le domande saranno valutate sulla base di un colloquio motivazione finalizzato ad individuare i presupposti della buona riuscita del progetto e del raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del territorio.
- Verrà riconosciuta una priorità ai residenti con un reddito inferiore alla soglia minima di povertà, o altre scale di riparametrazione ISEE per l'assegnazione di contributi, ed alla presentazione di progetti qualificanti l'attività (progetto ad alto contenuto sociale/ambientale).
- Si assegna un solo orto per ogni richiedente.
- Nel caso in cui dovessero residuare degli orti non assegnati, si procederà all'assegnazione degli stessi, anche dopo la scadenza dell'avviso, sulla base dell'ordine cronologico delle domande pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune .
- Laddove il numero delle domande dovesse superare la disponibilità di porzioni di terreno, l'Amministrazione si impegna ad individuare ulteriori aree da affidare o, in alternativa, ad effettuare un sorteggio in seduta pubblica.